

# COMUNE DI ROMA

28 DIC. 1988  
PROT. N. 12386

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 1987)

L'anno millenovecentottantasette, il giorno di mercoledì trenta del mese di dicembre, alle ore 11,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1	SIGNORELLO Dott. NICOLA . . .	Sindaco	10	PELONZI Rag. CARLO . . . . .	Assessore effett.
2	REDAVID Dott. GIANFRANCO . . .	Assessore deleg.	11	QUADRANA ALBERTO . . . . .	» »
3	CANNUCCIARI Dott. FRANCESCO . .	Assessore effett.	12	MALERBA Dott. SALVATORE . . .	» »
4	PALA ANTONIO . . . . .	» »	13	BERNARDO Dott. CORRADO . . . .	» »
5	COSTI Dott. ROBINIO . . . . .	» »	14	PALOMBI Ing. MASSIMO . . . . .	» »
6	CASTRUCCI Dott. SIRO . . . . .	» »	15	ALCIATI Ing. GABRIELE . . . . .	» »
7	GATTO Prof. LUDOVICO . . . . .	» »	16	TORTOSA Dott. OSCAR . . . . .	Assessore suppl.
8	GIUBILO PIETRO . . . . .	» »	17	ANTONIOZZI Dott. ALFREDO . . .	» »
9	DE BARTOLO Prof. MARIO STEFANO . . . . .	» »	18	MORI Dott. GABRIELE . . . . .	» »
			19	CELESTRE ANGRISANI LUIGI . . .	» »

Sono presenti l'On. Sindaco, l'Assessore Delegato e gli Assessori Francesco Cannucciari, Antonio Pala, Siro Castrucci, Ludovico Gatto, Pietro Giubilo, Carlo Pelonzi, Alberto Quadrana, Corrado Bernardo, Massimo Palombi, Gabriele Alciati, Gabriele Mori e Luigi Celestre Angrisani.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 12,20, l'Assessore De Bartolo entra nell'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 13,15, l'Assessore Bernardo esce dall'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 13,30, l'Assessore Tortosa entra nell'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 15,30, l'Assessore De Bartolo esce dall'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 17,10, l'On. Sindaco e l'Assessore Delegato escono dall'Aula. L'Assessore Cannucciari assume la presidenza dell'Assemblea.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 10935

**Variante al P.R.G. ed al Piano Particolareggiato n. 10L « Via Salaria » relativa all'area di proprietà dei sigg.ri Mencucci Fulvio e Piangerelli Santa, ubicata in Via Salaria n. 1069 (Km. 10,500) - Via Castiglion Fiorentino, della superficie di mq. 2.400 circa.**

Premesso che con deliberazione della Giunta Municipale n. 2701 del 25 maggio 1971, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2178 del 5 novembre 1971 è stato adottato il piano particolareggiato n. 10L « Via Salaria » di esecuzione del P.R.G. approvato con deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 6153 del 14 dicembre 1979;

Che detto p.p. 10L destinava l'area di proprietà, della superficie di mq. 2.400 parte a servizi pubblici, parte a sede stradale e parte a verde di rispetto e che sul predetto terreno insiste un fabbricato edificato con regolare licenza edilizia;

Che i proprietari con istanza protocollo U.S.P.R.G. n. 6844 dell'1 ottobre 1976 presentavano opposizione al p.p. di cui trattasi, volta ad ottenere la modifica della destinazione, per l'area di proprietà, da verde a servizi pubblici e servizi privati e che anche successivamente presentavano istanza di pari contenuto all'Assessorato Regionale all'Urbanistica in data 8 gennaio 1978;

Che, essendo stata presentata l'opposizione al p.p. successivamente alla deliberazione Consiglio Comunale n. 2916 del 6 novembre 1973 di controdeduzioni al p.p. stesso e che anche la successiva istanza alla Regione Lazio è stata inoltrata dopo la pubblicazione delle modifiche richieste dalla sezione Urbanistica Regionale, la Regione Lazio, disponeva, con la deliberazione di approvazione Giunta Regionale n. 6153 del 14 dicembre 1979, che l'istanza dei ricorrenti potesse essere presa in esame dall'Amministrazione Comunale in sede di predisposizione di una variante di P.R.G.;

Che, in seguito, l'U.S.P.R. presentava osservazione d'Ufficio avverso la variante di P.R.G. relativa al settore territoriale della IV Circoscrizione (delibera Consiglio Comunale n. 1087 del 9 marzo 1976) tesa a risolvere il problema della viabilità della zona, nonché ad ottemperare alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio, destinando l'area di proprietà interessata dal fabbricato a zona M2, e che tale osservazione otteneva parere favorevole da parte della III C.C.P. nella seduta del 4 febbraio 1981;

Che, peraltro, non essendo stata ancora adottata la deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni presentate avverso la precitata variante di P.R.G. si è ritenuto, in ottemperanza a quanto disposto con voto regionale n. 6153 del 14 dicembre 1979, predisporre una variante in difformità al p.p. 10L ed altresì al P.R.G. che prendesse atto della viabilità già realizzata e destinasse l'area interessata dalle costruzioni a zona M2 di P.R.G. escludendo la possibilità di realizzare ulteriore cubatura in aggiunta a quella esistente che ammonta a m.c. 6.000 circa;

Considerato inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 3° comma della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, non sono soggetti ad autorizzazione preventiva della Regione le varianti agli strumenti urbanistici;

Avuto presente il parere della C.T.U. espresso nella seduta del 19 settembre 1985;

Avuto presente il parere della III Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica espresso nella seduta del 30 gennaio 1986;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Considerato che la questione, esaminata dalla Giunta Municipale nella seduta del 26 settembre 1986, è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale;

Avuto presente che il Consiglio Comunale nella seduta del 21-22 dicembre 1987 ha aggiornato i propri lavori al termine delle ferie di fine d'anno;

Che data la necessità e l'urgenza di provvedere ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del citato articolo 140 T. U. 1915, delibera di adottare la variante al P.P. 10L «Via Salaria» — che costituisce altresì variante di P.R.G. — approvato con deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 6153 del 14 febbraio 1979, come risulta dalla allegata relazione tecnica, nonché dai seguenti elaborati allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante:

ELABORATO n. 1 — Stralcio della zonizzazione relativa al p.p. approvato 10L - scala 1:2.000;

ELABORATO n. 2 — Variante al p.p. 10L - Stralcio della zonizzazione - scala 1:2.000;

VARIANTE STRALCIO AL P.P. 10/L LOCALITÀ «VIA SALARIA»

Oggetto della presente variante è il terreno sito in Via Salaria n. 1069 (Km. 10,500) - Via Castiglion Fiorentino distinto in catasto terreni al foglio n. 134 particelle 430-431-432-434-435-436 di proprietà dei sigg. Mencucci Fulvio e Piangerelli Santa, destinata dal P.R.G. a zona M1 e verde di rispetto.

Su tale terreno esiste un fabbricato costruito con progetto approvato con licenza n. 1914 del 16 settembre 1967 e successiva variante n. 1459 del 3 luglio 1968 e dotato di certificato di abitabilità n. 747/69.

Il P.P. n. 10/L di esecuzione del P.R.G. per la località «Via Salaria» adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 2701 del 25 maggio 1971 destinava il citato terreno parte a servizi pubblici, parte a sede stradale e parte a verde di rispetto.

I proprietari presentavano al Comune di Roma opposizione al P.P. 10/L in data 1° ottobre 1976 successivamente quindi alla deliberazione di controdeduzioni del 5 settembre 1973.

In seguito i proprietari presentavano all'Assessore Regionale all'Urbanistica una istanza intesa ad ottenere la modifica di destinazione da verde e servizi pubblici a servizi privati dell'area su cui insiste l'albergo ristorante di loro proprietà, ma ciò in data successiva alla pubblicazione delle modifiche richieste dalla Sezione Urbanistica Regionale e all'invio alla Regione delle relative controdeduzioni comunali.

Nella deliberazione della G.R. n. 6153 del 14 dicembre 1979 con la quale veniva approvato il P.P. 10/L, la Regione riteneva che l'istanza prodotta in data 8 gennaio 1978 alla luce di quanto rappresentato dai ricorrenti, potesse essere presa in esame dall'Amministrazione Comunale in separata sede e con opportuna variante di P.R.G.

Dopo l'approvazione regionale del P.P. 10/L, l'U.S.P.R. presentava una osservazione d'ufficio avverso la variante di P.R.G. riguardante il territorio della IV Circoscrizione adottata il 9 marzo 1976, tendente a risolvere la viabilità della zona ed accogliere il suggerimento della Regione destinando l'area impegnata dal fabbricato a zona M2.

L'osservazione veniva discussa ed approvata nella seduta della III C.C.P. del giorno 4 febbraio 1981.

Pertanto non essendo state deliberate le controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni della variante della IV Circoscrizione e ancora non adottata una nuova variante, l'Ufficio P.R.G. ha deciso di predisporre una variante stralcio che prendesse atto della viabilità già realizzata dall'ANAS in difformità al P.P. 10/L e destinasse l'area interessata dalle costruzioni esistenti a zona M2, escludendo la possibilità di realizzare ulteriore cubatura in aggiunta a quella esistente che ammonta a mc. 6.000 circa.

IL PRIMO DIRIGENTE  
(Arch. Giuseppe Spina)

*L'on. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del citato articolo 140 T. U. 1915, delibera di adottare la variante al P.P. 10L «Via Salaria» — che costituisce altresì variante di P.R.G. — approvato con deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 6153 del 14 febbraio 1979, come risulta dalla allegata relazione tecnica, nonché dai seguenti elaborati allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante:

ELABORATO n. 1 — Stralcio della zonizzazione relativa al p.p. approvato 10L - scala 1:2.000;

ELABORATO n. 2 — Variante al p.p. 10L - Stralcio della zonizzazione - scala 1:2.000;

VARIANTE STRALCIO AL P.P. 10/L LOCALITÀ «VIA SALARIA»

Oggetto della presente variante è il terreno sito in Via Salaria n. 1069 (Km. 10,500) - Via Castiglion Fiorentino distinto in catasto terreni al foglio n. 134 particelle 430-431-432-434-435-436 di proprietà dei sigg. Mencucci Fulvio e Piangerelli Santa, destinata dal P.R.G. a zona M1 e verde di rispetto.

Su tale terreno esiste un fabbricato costruito con progetto approvato con licenza n. 1914 del 16 settembre 1967 e successiva variante n. 1459 del 3 luglio 1968 e dotato di certificato di abitabilità n. 747/69.

Il P.P. n. 10/L di esecuzione del P.R.G. per la località «Via Salaria» adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 2701 del 25 maggio 1971 destinava il citato terreno parte a servizi pubblici, parte a sede stradale e parte a verde di rispetto.

I proprietari presentavano al Comune di Roma opposizione al P.P. 10/L in data 1° ottobre 1976 successivamente quindi alla deliberazione di controdeduzioni del 5 settembre 1973.

In seguito i proprietari presentavano all'Assessore Regionale all'Urbanistica una istanza intesa ad ottenere la modifica di destinazione da verde e servizi pubblici a servizi privati dell'area su cui insiste l'albergo ristorante di loro proprietà, ma ciò in data successiva alla pubblicazione delle modifiche richieste dalla Sezione Urbanistica Regionale e all'invio alla Regione delle relative controdeduzioni comunali.

Nella deliberazione della G.R. n. 6153 del 14 dicembre 1979 con la quale veniva approvato il P.P. 10/L, la Regione riteneva che l'istanza prodotta in data 8 gennaio 1978 alla luce di quanto rappresentato dai ricorrenti, potesse essere presa in esame dall'Amministrazione Comunale in separata sede e con opportuna variante di P.R.G.

Dopo l'approvazione regionale del P.P. 10/L, l'U.S.P.R. presentava una osservazione d'ufficio avverso la variante di P.R.G. riguardante il territorio della IV Circoscrizione adottata il 9 marzo 1976, tendente a risolvere la viabilità della zona ed accogliere il suggerimento della Regione destinando l'area impegnata dal fabbricato a zona M2.

L'osservazione veniva discussa ed approvata nella seduta della III C.C.P. del giorno 4 febbraio 1981.

Peraltro non essendo state deliberate le controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni della variante della IV Circoscrizione e ancora non adottata una nuova variante, l'Ufficio P.R.G. ha deciso di predisporre una variante stralcio che prendesse atto della viabilità già realizzata dall'ANAS in difformità al P.P. 10/L e destinasse l'area interessata dalle costruzioni esistenti a zona M2, escludendo la possibilità di realizzare ulteriore cubatura in aggiunta a quella esistente che ammonta a mc. 6.000 circa.

IL PRIMO DIRIGENTE  
(Arch. Giuseppe Spina)

*L'on. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

**Variante al P.R.G. ed al Piano Particolareggiato n. 10L « Via Salaria » relativa all'area di proprietà dei sigg.ri Mencucci Fulvio e Piangerelli Santa, ubicata in Via Salaria n. 1069 (Km. 10,500) - Via Castiglion Fiorentino, della superficie di mq. 2.400 circa.**

Premesso che con deliberazione della Giunta Municipale n. 2701 del 25 maggio 1971, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2178 del 5 novembre 1971 è stato adottato il piano particolareggiato n. 10L « Via Salaria » di esecuzione del P.R.G. approvato con deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 6153 del 14 dicembre 1979;

Che detto p.p. 10L destinava l'area di proprietà, della superficie di mq. 2.400 parte a servizi pubblici, parte a sede stradale e parte a verde di rispetto e che sul predetto terreno insiste un fabbricato edificato con regolare licenza edilizia;

Che i proprietari con istanza protocollo U.S.P.R.G. n. 6844 dell'1 ottobre 1976 presentavano opposizione al p.p. di cui trattasi, volta ad ottenere la modifica della destinazione, per l'area di proprietà, da verde a servizi pubblici e servizi privati e che anche successivamente presentavano istanza di pari contenuto all'Assessorato Regionale all'Urbanistica in data 8 gennaio 1978;

Che, essendo stata presentata l'opposizione al p.p. successivamente alla deliberazione Consiglio Comunale n. 2916 del 6 novembre 1973 di controdeduzioni al p.p. stesso e che anche la successiva istanza alla Regione Lazio è stata inoltrata dopo la pubblicazione delle modifiche richieste dalla sezione Urbanistica Regionale, la Regione Lazio, disponeva, con la deliberazione di approvazione Giunta Regionale n. 6153 del 14 dicembre 1979, che l'istanza dei ricorrenti potesse essere presa in esame dall'Amministrazione Comunale in sede di predisposizione di una variante di P.R.G.;

Che, in seguito, l'U.S.P.R. presentava osservazione d'Ufficio avverso la variante di P.R.G. relativa al settore territoriale della IV Circoscrizione (delibera Consiglio Comunale n. 1087 del 9 marzo 1976) tesa a risolvere il problema della viabilità della zona, nonché ad ottemperare alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio, destinando l'area di proprietà interessata dal fabbricato a zona M2, e che tale osservazione otteneva parere favorevole da parte della III C.C.P. nella seduta del 4 febbraio 1981;

Che, peraltro, non essendo stata ancora adottata la deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni presentate avverso la precitata variante di P.R.G. si è ritenuto, in ottemperanza a quanto disposto con voto regionale n. 6153 del 14 dicembre 1979, predisporre una variante in difformità al p.p. 10L ed altresì al P.R.G. che prendesse atto della viabilità già realizzata e destinasse l'area interessata dalle costruzioni a zona M2 di P.R.G. escludendo la possibilità di realizzare ulteriore cubatura in aggiunta a quella esistente che ammonta a m.c. 6.000 circa;

Considerato inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 3° comma della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, non sono soggetti ad autorizzazione preventiva della Regione le varianti agli strumenti urbanistici;

Avuto presente il parere della C.T.U. espresso nella seduta del 19 settembre 1985;

Avuto presente il parere della III Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica espresso nella seduta del 30 gennaio 1986;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Considerato che la questione, esaminata dalla Giunta Municipale nella seduta del 26 settembre 1986, è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale;

Avuto presente che il Consiglio Comunale nella seduta del 21-22 dicembre 1987 ha aggiornato i propri lavori al termine delle ferie di fine d'anno;

Che data la necessità e l'urgenza di provvedere ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

{OMISSIS}

IL PRESIDENTE

N. SIGNORELLO - F. CANNUCCIARI - G. REDAVID

L'ASSESSORE ANZIANO

F. CANNUCCIARI - A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE

G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 13 GEN. 1988  
al **27 GEN. 1988** e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 30 GEN. 1988

Non pervenute osservazioni  
da parte della Regione - Sez.  
Controllo Atti Comune di  
Roma - entro il termine di  
cui al 2° comma dell'art. 60  
della legge 10 febbraio 1953,  
n. 62 ed all'art. 26 della leg-  
ge regionale 20 dicembre  
1978, n. 74. **22 FEB. 1988**

LI

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del  
30 dicembre 1987.

Dal Campidoglio, li **20 LUG. 1988**

**153930**

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**ALBO PRETORIO**  
Pubblicato all'albo Pretorio  
dal **19 OTT. 1988**  
al **17 NOV. 1988**

**IL MESSO COMUNALE**  
**IL MESSO NOTIFICATORE**



*Trimboli Carmelo*